

AVVISO PUBBLICO

PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE E INCLUSIONE NELLA SOCIETÀ
DELLE PERSONE CON DISABILITÀ
ANNUALITÀ 2023

IL CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI

RENDE NOTE

LE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
FINALIZZATE ALLA REDAZIONE DEI PROGETTI PERSONALIZZATI
IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Un Progetto di Vita Indipendente è un percorso personalizzato e partecipato per persone con disabilità, volto a garantire la loro autonomia e piena inclusione sociale attraverso scelte autonome e la possibilità di vivere nel proprio contesto abitativo, in linea con i principi della Convenzione ONU. L'obiettivo è superare l'approccio assistenzialista, mettendo al centro i desideri e le esigenze della persona disabile, che diventa datore di lavoro del proprio assistente personale.

Tale intervento si sostanzia nel riconoscimento di un **contributo economico** a sostegno delle spese per assistenti personali autogestiti e scelti dalla persona con disabilità **la quale propone e gestisce un piano personalizzato di assistenza condiviso con il personale del Consorzio**.

Vita Indipendente è infatti il diritto all'autodeterminazione della propria esistenza per affrontare e controllare, in prima persona, senza scelte e decisioni altrui, il proprio vivere quotidiano.

Con il presente avviso si intende dare pubblicità e massima diffusione all'iniziativa al fine di consentire a tutti gli interessati, in possesso dei requisiti di seguito descritti, di aderire e partecipare.

Art 1. CHI PUO' PARTECIPARE

Possono presentare domanda di partecipazione esclusivamente i cittadini adulti con disabilità, capaci di esprimere direttamente, o attraverso un amministratore di sostegno la propria volontà e in possesso dei seguenti requisiti:

- età compresa tra i 18 e i 64 anni
- in possesso del certificato di disabilità ai sensi della L. 104/92 art. 3 comma 3;
- condizione di disabilità non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- residenza in uno dei Comuni associati dell'Ambito A3;
- di non beneficiare di altri contributi pubblici (Home care premium assegno di cura, progetti dopo di noi ecc).

Art 2 .ATTIVITÀ FINANZIABILI

Il Progetto prevede il riconoscimento alle persone con disabilità di un contributo economico a sostegno delle spese per l'**assistente personale**. In particolare il contributo economico assegnato dal Consorzio è finalizzato alla copertura dei costi totale o parziale delle spese destinate all'assistente personale che supporta la persona con disabilità

Il contributo assegnato sarà determinato dall'Ente in base alla posizione dell'utente in graduatoria e in base al progetto personalizzato.

La copertura delle spese è finanziata con i fondi del progetto Ministeriale Vita Indipendente 2023.

Art 3. GLI ASSISTENTI PERSONALI

L'assistente personale assume un ruolo centrale nella organizzazione di un progetto di vita indipendente. La libera scelta dell'assistente va sempre garantita al beneficiario. L'assistente personale può operare presso il domicilio del beneficiario, supportando la persona con disabilità per esigenze di cura della persona e di supporto nell'organizzazione e nella tenuta degli spazi domiciliari, ma anche a sostegno delle attività di inclusione sociale e relazionale, supportando la persona con disabilità nella partecipazione alla vita sociale, affiancandola nei diversi contesti relazionali (formazione, tempo libero, lavoro, esperienze affettive ecc).

L'assistente personale dovrà essere contrattualizzato dal beneficiario con formale contratto di lavoro. La responsabilità della scelta dell'assistente personale e la gestione del relativo rapporto di lavoro (inclusi gli oneri assicurativi e previdenziali) sono esclusivamente a carico della persona con disabilità.

Nessun rapporto intercorrerà tra il Consorzio Alta Irpinia A3 e gli Assistenti personali. Il Consorzio è sollevato da qualsiasi onere e responsabilità sia relativamente all'osservanza delle disposizioni di legge e regolamenti, sia per qualunque azione e/o omissione da parte degli assistenti personali nei confronti della persona con disabilità o di terzi che possono determinare responsabilità civili e penali. Fra l'assistente personale e la persona con disabilità non può sussistere vincolo di coniugio, di parentela o affinità entro il secondo grado (linea diretta e collaterale).

Art 4 .PROGETTO PERSONALIZZATO

Il progetto personalizzato di Vita Indipendente garantisce l'autodeterminazione, la promozione della massima autonomia possibile delle persone con disabilità attraverso la realizzazione di un percorso assistenziale ad impatto possibilmente decrescente e attraverso l'utilizzo di soluzioni personalizzate. Il progetto rispecchia le esigenze e le condizioni di vita della persona e dovrà essere finalizzato ad almeno uno dei seguenti obiettivi:

- sostegno alle attività quotidiane (domestiche, scolastiche ecc)
- accompagnamento per lo svolgimento di attività sportive o aggregative
- accompagnamento per attività associative o di volontariato
- sostegno al ruolo genitoriale;
- percorsi di de-istituzionalizzazione o uscita dal nucleo familiare di origine;
- altro.

Art 5. CONTRIBUTO ECONOMICO PER ASSISTENTE PERSONALE

Il Progetto prevede un contributo economico in favore dell'utente beneficiario del servizio per le spese di un assistente personale. Il contributo economico sarà determinato dal Consorzio sulla base dei progetti personalizzati e delle risorse economiche a disposizione dell'Ente.

Il contributo economico deve essere utilizzato esclusivamente per la realizzazione ed attuazione del progetto personalizzato e non può essere utilizzato in maniera diversa dal beneficiario e/o dal suo rappresentante legale. E' fatto altresì divieto di utilizzare il contributo economico per pagare la quota di compartecipazione su prestazioni sanitarie o prestazioni socio-sanitarie (LEA).

La persona con disabilità sceglie e assume direttamente, con regolari rapporti di lavoro, il proprio assistente personale, ne concorda direttamente mansioni e orari e rendiconta obbligatoriamente la spesa sostenuta al Consorzio. L'ente, attraverso l'associazione a cui ha affidato le azioni di sistema, potrà garantire supporto operativo per il perfezionamento del rapporto di lavoro, per la fase del progetto personalizzato e per azioni di monitoraggio.

Art 6. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I cittadini in possesso dei requisiti indicati nell'art. 1 devono presentare una istanza di partecipazione compilando il **modello A, allegato al presente Avviso**, corredato dalla seguente documentazione:

- documento di riconoscimento del richiedente;
- codice Fiscale
- certificazione medica attestante la disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art.3, comma 3 della legge 104/92;
- certificato ISEE socio sanitario in corso di validità ;

- eventuale copia del Decreto di nomina del Tutore o Amministratore di sostegno/ curatore con documento di identità e codice fiscale;

Si precisa, inoltre, che le dichiarazioni non spuntate o barrate si intendono come non rese.

Le dichiarazioni devono essere rese ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

La suddetta domanda, debitamente firmata, completa degli allegati, dovrà essere inserita in una busta chiusa e sigillata, indirizzata al: "Consorzio dei Servizi Sociali Alta Irpinia" Via Torricella n. 5, 83047 Lioni, recante la seguente dicitura "Avviso pubblico per la sperimentazione del modello di intervento in materia di Vita Indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità" annualità 2023;

Il plico dovrà essere presentato entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 08 Maggio 2026 secondo le seguenti modalità:

- spedita a mezzo di raccomandata al seguente indirizzo :Consorzio dei Servizi Sociali " Alta Irpinia " Via Torricella n.5, 83047 Lioni; (Non fa fede il timbro e la data apposta dall'ufficio postale accettante, pertanto non saranno accolte domande pervenute oltre tale termine, anche se recanti il timbro postale di spedizione antecedente)
- tramite posta elettronica certificata pec all'indirizzo: protocollo@pec.consorziotaltairpinia.it (la domanda e gli allegati dovranno essere trasmessi in un unico formato PDF),
- consegnata a mano presso la segreteria del Consorzio dei Servizi Sociali

Eventuali domande pervenute dopo la scadenza prevista da tale avviso, oppure prodotte su modello differente da quello allegato saranno considerate non valide.

Art 7. ITER DI ACCESSO AL BENEFICIO

Le domande pervenute e il possesso dei requisiti verranno verificate dal Consorzio dei Servizi Sociali mediante un'apposita commissione istruttoria nominata dall'Ente.

1. ETA' ANAGRAFICA: PUNTEGGIO MASSIMO 40 PUNTI, ASSEGNANTI COME DI SEGUITO:

ETA'	PUNTEGGIO
18-24	40
25-29	36
30-34	32
35-39	28
40-44	24
45-49	20
50-54	16
55-59	12
60-65	8

2. COMPOSIZIONI NUCLEO FAMILIARE:

vive solo e rete familiare assente	punteggio 10
vive solo ma con rete familiare	punteggio 8
presenza di altri soggetti con disabilità e/o minori nel nucleo familiare	punteggio 6
presenza di un solo genitore	punteggio 3
nessuna delle condizioni precedenti	punteggio 0

3. CONDIZIONE ABITATIVA

abitazione in contesti che non favoriscono gli spostamenti (zona rurale)	punteggio 5
abitazione in contesti che favoriscono gli spostamenti(zona urbana)	punteggio 3

4. VALORE ISEE SOCIO SANITARIO

La commissione assegnerà un punteggio da 0 a 5.

ISEE pari a 0,00	punteggio 5
ISEE pari a 0,01 a 4.000,00	punteggio 4
ISEE pari a 4.001,00 a 8.000,00	punteggio 3
ISEE pari a 8.001,00 a 10.000,00	punteggio 2
ISEE pari 10.001,00 a 15.000,00	punteggio 1
ISEE superiore a 15.001,00	punteggio 0

Inoltre, qualora il richiedente, in riferimento ad avvisi pubblici dello stesso ambito di intervento, non abbia rispettato le regole e/o le tempistiche stabilite dal contratto sottoscritto tra l'ente e il beneficiario, verranno decurtati dal punteggio risultante all'applicazione dei criteri sopra indicati n.10 punti .

Le persone con disabilità saranno collocate, dalla Commissione istruttoria in un elenco ordinato in base al punteggio raggiunto, per cui in presenza di un punteggio più elevato corrisponderà un più alto posto nell'elenco. Potranno essere finanziati i progetti personalizzati fino al limite delle risorse a disposizione .

Successivamente saranno predisposti dall'assistente sociale territorialmente competente i progetti personalizzati congiuntamente con i soggetti posizionati utilmente in graduatoria .

E' facoltà dell'assistente sociale richiedere , se ritenuto necessario, la commissione UVI (unità di valutazione integrata) ;

I progetti personalizzati di Vita Indipendenti hanno una durata di massima 10 mesi salvo diversa valutazione che l'Ambito si riserva di effettuare in relazione al numero di richiedenti idonei ed alle risorse disponibili. La durata in ogni caso non potrà essere inferiore a mesi 6.

Sulla durata minima e massima dei mesi di fruizione del beneficio economico per l'assunzione dell'assistente personale potrà incidere quanto sarà determinato, in corso di attuazione, dalla Regione Campania e/o dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali che potranno fissare un termine ultimo di attuazione delle attività del progetto del Consorzio.

Il beneficiario è tenuto alla rendicontazione del contributo attraverso: copia del contratto di lavoro, busta paga, pagamento dello stipendio, ricevuta del versamento dei contributi previdenziali, altra documentazione ritenuta utile per il Consorzio.

Coloro che partecipano al presente avviso sono edotti che il finanziamento accordato dal Ministero al progetto non è stato ancora interamente liquidato e pertanto è possibile che si registreranno ritardi nella liquidazione del contributo ai beneficiari.

In mancanza di erogazione del finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e/o della Regione Campania non si procederà all'avvio dei progetti di Vita Indipendente.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti nonché per assistenza nella compilazione della richiesta è possibile rivolgersi al Servizio Sociale Professionale del Comune di residenza.

Art. 8 DECADENZA DEL BENEFICIO

E' motivo di decadenza dal progetto :

- la mancata attivazione del contratto di lavoro per l'assistente personale , entro 3 mesi dalla comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto ,
- mancato rispetto degli obblighi contrattuali nei riguardi dell'assistente personale
- la mancata trasmissione dei documenti e delle rendicontazione richiesta dall'ente ;
- ogni altra eventuale inadempienza agli obblighi assunti con la sottoscrizione del progetto;
- l'inserimento temporaneo in struttura residenziale riabilitativa, socio sanitaria o ospedaliera per il periodo di permanenza.

Qualora nel periodo intercorrente tra l'avvio e il termine di conclusione del progetto intervenga la perdita dei requisiti, il destinatario del contributo dovrà darne comunicazione scritta al Consorzio dei Servizi Sociali che assumerà le determinazioni di competenza.

La persona può richiedere la cessazione del progetto e del contributo, attraverso formale rinuncia indirizzata al: Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia" Via Torricella n. 5 Lioni.

ART 9- PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa posta a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali di cui al Reg.UE 2016/679 (GDPR) e al D.Lgs n.196/2003 e s.m.i. il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso e limitatamente al perseguimento degli scopi ivi indicati.

ART. 10 - INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento è la *d.ssa Marcella Zuccardi* dipendente del Consorzio dei servizi sociali, telefono 0827/42992, il RUP è il *Direttore del Consorzio dei Servizi Sociali*, *D.ssa Alfonsina Porciello*.

Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi all'assistente sociale del Servizio Sociale Professionale del proprio Comune o tramite email all'indirizzo: info@consorzioaltairpinia.it specificando nell'oggetto:

PROGETTO VITA INDIPENDENTE.

La Direttrice
D.ssa Alfonsina Porciello

